



COMUNE DI PORTO TOLLE

Provincia di Rovigo

45018 - Piazza Ciceruacchio n° 9 - c.f. p.iva 00201720299

www.comune.portotolle.ro.it

Servizio Urbanistica - Edilizia Privata

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020

OBIETTIVI E PROGETTI

Obiettivo 1	Approvazione della variante al PAT per l'adeguamento alla L.R. 14/2017 riguardante il contenimento dell'uso del suolo.
Obiettivo 2	Redazione del nuovo Regolamento Edilizio.
Obiettivo 3	Definizione e approvazione delle linee guida per il controllo a campione di CILA (art. 6 bis DPR 380/2001), SCIA (art. 22 DPR 380/2001) e segnalazioni certificate di agibilità (art. 24 DPR 380/2001).
Obiettivo 4	Aggiornamento e allineamento dei database relativi alla toponomastica negli ambienti digitali Halley, SIT e SISTER.
Obiettivo 5	Dematerializzazione di parte dell'archivio pratiche edilizie.
Obiettivo 6	Esame delle pratiche di condono edilizio non concluse.

Obiettivo 1	Approvazione della variante al PAT per l'adeguamento alla L.R. 14/2017 riguardante il contenimento dell'uso del suolo.
	<p data-bbox="335 392 486 421"><u>Descrizione</u></p> <p data-bbox="335 421 1364 488">La variante al PAT in oggetto è stata adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 31.07.2019.</p> <p data-bbox="335 488 1236 537">L'obiettivo per il 2020 è pertanto quello di completare l'iter di approvazione.</p> <p data-bbox="335 560 566 589"><u>Modalità esecutive</u></p> <p data-bbox="335 589 1364 656">Si tratta di redigere il provvedimento di approvazione da sottoporre al Consiglio Comunale.</p> <p data-bbox="335 701 614 730"><u>Tempi di realizzazione</u></p> <p data-bbox="335 730 1228 779">La variante si prevede divenga efficace entro i primi mesi dell'anno corrente.</p> <p data-bbox="335 801 558 831"><u>Peso dell'obiettivo</u></p> <p data-bbox="335 831 367 860">5%</p>

Obiettivo 2	Nuovo Regolamento Edilizio.
	<p><u>Descrizione</u></p> <p>Nell'ambito delle Azioni di semplificazione e unificazione in materia edilizia promosse dal Governo, rientra l'adozione del <i>Regolamento Edilizio Tipo (RET)</i>, prevista dall'Intesa raggiunta il 20/10/2016 tra Stato, Regioni e ANCI (G.U. n. 268 del 16/11/16). L'obiettivo è quello di redigere il nuovo Regolamento Edilizio che sostituisca il regolamento vigente approvato con la variante n. 2/2003 al PRG. L'Amministrazione comunale ha incaricato un professionista esterno per il supporto tecnico necessario alla definizione di una prima bozza di regolamento che dovrà essere perfezionata e implementata dall'Ufficio Urbanistica in base alle specifiche locali.</p> <p><u>Modalità esecutive</u></p> <p>Il progetto partirà dal Regolamento Edilizio Tipo che sarà integrato in modo da rispondere in modo pertinente alle esigenze e particolarità locali anche al fine di regolamentare alcuni tipi strutture oggi non definite. Particolare attenzione sarà rivolta alle strutture "leggere" di pertinenza alla residenza e agli esercizi commerciali, quali tettoie, gazebo, etc. Il regolamento recepirà anche le nuove modalità di semplificazione istruttoria e di controllo a campione di cui al successivo progetto obiettivo n. 6. L'Ufficio provvederà a completare e integrare la bozza iniziale con tutta la normativa specifica ritenuta necessaria. Si provvederà in seguito ad inoltrare una copia del regolamento provvisorio ai tecnici locali invitandoli successivamente ad un incontro / confronto al fine di recepire eventuali ulteriori suggerimenti e proposte. Si procederà quindi alla stesura del regolamento definitivo che sarà presentato e illustrato alla Giunta Comunale per la presa d'atto finale, prima dell'iter amministrativo di approvazione.</p> <p><u>Tempi di realizzazione</u></p> <p>Si prevede che il regolamento edilizio definitivo possa essere illustrato alla Giunta Comunale entro l'anno solare.</p> <p><u>Peso dell'obiettivo</u></p> <p>35%</p>

Obiettivo 3	Definizione e approvazione delle linee guida per il controllo a campione di CILA (art. 6 bis DPR 380/2001), SCIA (art. 22 DPR 380/2001) e segnalazioni certificate di agibilità (art. 24 DPR 380/2001).
	<p><u>Descrizione</u> Con attenzione rivolta alla semplificazione, velocizzazione e snellimento dell'istruttoria delle pratiche edilizie non riguardanti procedimenti ordinari, anche al fine di concentrare e destinare maggiormente le risorse dell'Ufficio all'istruttoria dei procedimenti più complessi e rilevanti, oltre che alla programmazione, progettazione e gestione urbanistico-edilizia, si ritiene di dover approvare un provvedimento che consenta la chiusura e l'archiviazione automatica delle CILA (art. 6 bis DPR 380/2001), SCIA (art. 22 DPR 380/2001) e segnalazioni certificate di agibilità (art. 24 DPR 380/2001) da parte dello Sportello Unico Attività Produttive e Edilizia, prevedendo e definendo un sistema di controllo a campione delle stesse da parte degli istruttori tecnici comunali.</p> <p><u>Modalità esecutive</u> Redazione delle linee guida con individuazione delle pratiche assoggettabili alla chiusura automatica, definizione dei sistemi di controllo e approvazione con Deliberazione di Giunta Comunale.</p> <p><u>Tempi di realizzazione</u> Si prevede di approvare le linee guida e di disporre l'esecutività delle stesse entro i primi mesi dell'anno.</p> <p><u>Peso dell'obiettivo</u> 10%</p>

Obiettivo 4	Aggiornamento e allineamento dei database relativi alla toponomastica negli ambienti digitali Halley, SIT e SISTER.
	<p><u>Descrizione</u> A seguito del trasferimento del Servizio Toponomastica al Settore III, si sono riscontrate anomalie e incongruenze dei dati tali da rendere necessario uno screening con bonifica della numerazione civica esistente necessaria e propedeutica alla successiva gestione delle nuove assegnazioni nella piattaforma Halley con conseguente inserimento dei dati catastali forniti dai richiedenti. I dati inseriti dovranno essere allineati parallelamente sul Sistema Informativo Territoriale SIT e sul sistema dell'Agenzia del Territorio SISTER. Inoltre si intende predisporre un modello unificato per la richiesta di assegnazione dei nuovi numeri civici richiesti.</p> <p><u>Modalità esecutive</u> Controllo su Halley dei dati esistenti e completamento dati mancanti. Inserimento grafico sul SIT e su SISTER, controlli diretti sul territorio, ove necessario.</p> <p><u>Tempi di realizzazione</u> Le fasi descritte sono espletate in concomitanza e diretta conseguenza delle nuove richieste di assegnazione dei numeri civici da parte dei cittadini e per tanto proseguiranno per tutta la durata dell'anno e anche in futuro, fino ad avvenuta bonifica e correzione dello stato di fatto esistente.</p> <p><u>Peso dell'obiettivo</u> 20%</p>

Obiettivo 5	Dematerializzazione di parte dell'archivio pratiche edilizie
	<p><u>Descrizione</u></p> <p>Attualmente l'archivio delle pratiche edilizie è in formato cartaceo ed è composto da svariate migliaia di fascicoli.</p> <p>La ricerca e consultazione dell'archivio risulta pertanto dispendioso in termini di risorse umane dedicate alla consultazione da parte del pubblico (accesso ad atti e documenti) e per la consultazione interna ai fini delle istruttorie inerenti i procedimenti promossi.</p> <p>Si intende continuare la dematerializzazione delle pratiche già avviata negli anni precedenti aggiungendo anche la digitalizzazione degli elenchi delle pratiche che consentirà di migliorare e velocizzare i processi di ricerca d'archivio e del servizio di accesso agli atti da parte degli utenti.</p> <p><u>Modalità esecutive</u></p> <p>A tal fine l'Ufficio intende avvalersi di una ditta specializzata che si occuperà innanzitutto della digitalizzazione degli elenchi cartacei delle pratiche edilizie e successivamente della scansione dei documenti cartacei allegati alle pratiche edilizie e della redazione dei database che serviranno ad implementare il SIT (sistema informativo territoriale). La digitalizzazione degli elenchi delle pratiche risulta fondamentale e prioritaria in quanto consentirà di velocizzare e ottimizzare da subito i sistemi di ricerca sia ai fini istruttori interni, sia per l'accesso ai documenti richiesti dagli utenti.</p> <p>Il personale dell'Ufficio Urbanistica dovrà affiancare la ditta esterna nella fase di digitalizzazione degli elenchi delle pratiche edilizie fornendo e organizzando i dati disponibili (nominativo, anno, numero di pratica) e nella successiva fase di digitalizzazione al fine di individuare e selezionare all'interno delle pratiche edilizie cartacee la documentazione che dovrà essere digitalizzata. Il personale dell'ufficio Urbanistica affiancherà la stessa ditta anche in tutte le successive fasi di inserimento dei dati e dei files all'interno dei database del programma di gestione delle pratiche edilizie (GPE) e si occuperà di una fase di controllo finale dei dati inseriti.</p> <p><u>Tempi di realizzazione</u></p> <p>Si prevede di ultimare entro l'anno solare la digitalizzazione degli elenchi.</p> <p><u>Peso dell'obiettivo</u></p> <p>20%</p>

Obiettivo 6	Esame delle pratiche di condono edilizio non ancora concluse.
	<p><u>Descrizione</u></p> <p>Le pratiche di condono edilizio di cui alla legge 47/1985 e alle successive L. 724/1994 e L. 269/2003, sono state esaminate in passato da appositi gruppi di lavoro istituiti nei termini di legge. Terminata la normale istruttoria delle istanze pervenute, il gruppo di lavoro non è più stato nominato. La mancata definizione di alcune pratiche è dovuta nella totalità dei casi alla non avvenuta integrazione documentale da parte degli interessati a fronte delle richieste trasmesse dalla commissione esaminatrice. La mancata definizione degli illeciti e del rilascio del provvedimento finale a "sanatoria", comportano forti limitazioni all'attività edilizia interessante gli immobili anche parzialmente abusivi e alla compravendita.</p> <p>Per questo motivo pervengono periodicamente richieste di riesame delle pratiche rimaste sospese e si rende necessaria una nuova istruttoria per concludere i procedimenti ancora aperti.</p> <p><u>Modalità esecutive</u></p> <p>L'istruttoria urbanistico-edilizia è svolta collegialmente da tutti gli istruttori tecnici del Servizio Urbanistica – Edilizia Privata al fine di garantire la più ampia competenza ed esperienza possibili nell'espletamento dell'istruttoria che deve tener conto di normative specifiche non di uso corrente e si concretizza attraverso le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifica del corretto avvenuto versamento dell'oblazione in base alle tabelle vigenti al momento dell'istanza. - Verifica del corretto avvenuto versamento del contributo di costruzione, ove dovuto, in base alle tabelle vigenti al momento dell'istanza. - Calcolo dell'adeguamento ISTAT da applicare alle somme eventualmente non ancora versate; - Verifica dei requisiti obbligatori richiesti dalle normative di riferimento, ivi comprese eventuali volture di intestazione intervenute. - Avvio dei procedimenti autorizzativi in materia paesaggistica, ove previsti. - Avvio di altri procedimenti preordinati, eventualmente necessari. <p><u>Tempi di realizzazione</u></p> <p>Sulla scorta delle nuove istanze di riesame pervenute, si prevede di istruire entro l'anno n. 4 pratiche edilizie di condono notificando agli interessati la richiesta delle necessarie integrazioni documentali. In base all'esito delle stesse e ai tempi con i quali gli interessati provvederanno a presentare quanto richiesto, si darà seguito ai relativi procedimenti per il rilascio del provvedimento finale.</p> <p>Inoltre sulla scorta di n. 2 integrazioni documentali pervenute riferite a pratiche esaminate nel 2019, si prevede di dare seguito ai rispettivi procedimenti nel corrente anno.</p> <p><u>Peso dell'obiettivo</u></p> <p>10%</p>

IL RESPONSABILE DEL 3^ SETTORE
Arch. Giorgio Portesan

